
Appuntamenti

Autore: Giuseppe Distefano

Fonte: Città Nuova

MOSTRE **Isimboli di Paladino** Tele di grandi dimensioni dai colori fortemente contrastanti o rigorosamente in bianco e nero. I simboli (il volto, la mano, la croce), divenuti ormai il vocabolario artistico di Paladino, fanno la loro comparsa fra macchie informi di colori e segni gestuali. Mimmo Paladino. Roma, Galleria Valentina Bonomo, via del Portico d'Ottavia 13, fino al 30/1. **Mafai** Circa 90 lavori a documentare l'attività completa di questa figura colta e poliedrica, innamorata di Roma, la sua città. Mario Mafai, 1902-1965. Una calma febbre di colori. Roma, Palazzo Venezia, fino al 27/2 (catalogo Skira). **Ultrapop** Oltre cento le opere esposte tra dipinti, graffiti e installazioni con diversi inediti e alcuni lavori creati appositamente per l'occasione, tra colori critica sociale e nuovi linguaggi visivi, la vita quotidiana è passata al setaccio dai tre artisti del gruppo Ultrapop. **Ultrapop-MM3**. Una mostra metropolitana. Milano, Galleria Arteutopia/Musei di Porta Romana, fino al 23/1. **Grafica britannica** 84 stampe della collezione del British Council, illustrano un decennio rivoluzionario dell'arte britannica, quando molti artisti, elaborando varie tecniche legate alla pubblicità o all'illustrazione non artistica, crearono un movimento che rivoluzionò l'arte della stampa. **As Is When**. Il boom della grafica britannica negli anni Sessanta. Roma, Istituto Nazionale per la Grafica, fino al 7/2. **Fotografia in Puglia** L'edizione 2004 ha come tema la metamorfosi della natura attraverso il tempo. Alla condizione umana apparentemente dominata dalla tecnologia si contrappone un interesse degli autori verso il mondo vegetale e la botanica, l'organizzazione del territorio per mano dell'uomo, la vita quotidiana e la gente. Un tour fotografico attraverso fotografi come Galimberti, Chiaramonte, Pepe, Tsoutsoura, Botto, Cappelletti, Berengo Gardin e molti altri, accanto a incontri e video d'autori. Per informazioni: tel. 080/4323291. www.photomediterranea.it **Tano Festa** Un nuovo spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea in un centro commerciale inaugurato una selezione di quattordici dipinti dedicati al concetto di citazione di Tano Festa: citazioni tratte dalle opere di grandi artisti del passato, da Michelangelo a van Eyck, Velázquez, Ingres, Mondrian, sino a De Chirico. **Tano Festa da Mondrian a Michelangelo** opere dal 1963 al 1978. Roma, Cinecittàdue arte contemporanea, fino al 29/1 **Le maschere di Dalisi** Tra vere e proprie sculture e oggetti delle più svariate dimensioni, in ferro o alluminio o carta, coloratissimi oppure nelle tinte naturali dei materiali, la mostra di Dalisi si inserisce nel ricco panorama delle esposizioni della città con omaggio alla popolare icona partenopea. **Maschere**. Napoli, Teatro Mercadante, fino al 23/1. **Antichi segni** Gli esordi degli studi italiani sull'arte preistorica negli archivi dell'Istituto italiano di Preistoria e Protostoria nel cinquantenario della sua fondazione. **Antichi segni dell'uomo**. Firenze, Museo Archeologico, fino al 25/1. **Ascendenze elettive** La mostra mette in relazione le opere di un selezionato gruppo di artisti contemporanei emergenti attivi a Milano con quelle storiche di alcuni fra i più rilevanti autori del '900 come Fontana, Burri, Vedova, Schiele, Picasso. **Legami: ascendenze elettive**. Milano, Galleria Blu, fino al 15/2. **Da Carpaccio a Canaletto** Cinquanta capolavori, per la prima volta esposti in Italia, databili tra il Trecento e l'Ottocento, quasi tutti fino ad oggi ignoti alla critica, scelti tra le 200 che costituiscono la collezione di maestri italiani del Museo di Belgrado: da opere di scuola veneta fino ai grandi vedutisti. **Da Carpaccio a Canaletto, tesori d'arte italiana dal Museo nazionale di Belgrado**. Bologna. Pinacoteca Nazionale, fino al 13/2. **IN SCENA** **L'Armata russa** Il fascino e il folclore della Russia d'altri tempi portato in scena dagli oltre cento artisti del Coro, Balletto e Orchestra del Distretto Militare di San Pietroburgo. Parma, Auditorium Niccolò Paganini, 29/12. Per informazioni: tel. 0521 039399 www.teatroregioparma.org